

21 luglio 2020

Utile netto del 2° trimestre 2020 pari a USD 1,2 miliardi, RoCET1 pari al 13,2%

Utile ante imposte del 2° trimestre 2020 pari a USD 1,6 miliardi, -10% su base annua o +5% al netto delle perdite su crediti

Nel 2° trimestre 2020: utile netto -11% su base annua; rendimento del capitale CET1¹ pari al 13,2%; coefficiente costi/ricavi del 75,8%; utile diluito per azione pari a USD 0.33

Utile ante imposte nel 1° semestre 2020 pari a USD 3,6 miliardi, +9% su base annua o +24% al netto delle perdite su crediti

Nel 1° semestre 2020: utile netto di USD 2,8 miliardi, +12% su base annua; rendimento del capitale CET1¹ pari al 15,4%; coefficiente costi/ricavi del 74,0%; utile diluito per azione pari a USD 0.76

Solida base di capitale con un coefficiente patrimoniale CET1 pari al 13,3%; indice di leva finanziaria CET1² pari al 3,9%; Tier 1 leverage ratio^{2,3} pari al 5,5%, sempre escludendo l'eventuale allentamento temporaneo dei requisiti normativi

Zurigo, 21 luglio 2020 – I robusti risultati registrati da UBS nel secondo trimestre 2020 riflettono la resilienza operativa e il coinvolgimento attivo dei clienti, nonché i benefici derivanti da un modello di affari adeguatamente diversificato e da un'ampia copertura geografica. L'utile ante imposte si è attestato a USD 1582 milioni, pari a una diminuzione del 10% su base annua o +5% al netto delle perdite su crediti, mentre il coefficiente costi/ricavi del Gruppo è migliorato di 1 punto percentuale a quota 75,8% su base annua. L'utile netto attribuibile agli azionisti è stato di USD 1232 milioni, pari a un calo dell'11% su base annua. Il rendimento del capitale CET1¹ (RoCET1) è stato del 13,2%.

I proventi operativi (comprese le perdite su crediti) sono scesi del 2% su base annua. Come previsto in precedenza, le perdite su crediti sono rimaste elevate a quota USD 272 milioni, di cui USD 127 milioni derivanti da un aggiornamento delle ipotesi macroeconomiche, USD 75 milioni come conseguenza perlopiù di overlay e rivalutazioni comprese migrazioni di fasi, e USD 70 milioni dovute a posizioni che hanno subito una riduzione di valore in tutte le divisioni. I proventi al lordo delle perdite su crediti sono cresciuti del 2% su base annua e i costi operativi sono saliti dell'1%.

«La forza, la resilienza e la diversificazione del nostro modello di business integrato sono state nuovamente confermate dai solidi risultati del secondo trimestre e dall'eccellente primo semestre. Nell'affrontare queste impegnative circostanze, continuiamo ad adattarci e ad accelerare il ritmo del cambiamento, fornendo sostegno ai nostri clienti, collaboratori nonché alle economie in cui operiamo ad affrontare l'attuale contesto d'incertezza senza mai perdere di vista le nostre priorità strategiche».

Sergio P. Ermotti, Group Chief Executive Officer

Global Wealth Management (GWM) ha registrato un utile ante imposte pari a USD 880 milioni, in aumento dell'1% su base annua. Questo grazie alla leva operativa positiva e all'efficacia delle misure strategiche annunciate a gennaio, che hanno generato livelli robusti di proventi da negoziazione e proventi netti da interessi, e nonostante il calo dei proventi netti ricorrenti da commissioni dovuto alla fatturazione retroattiva. Inoltre, l'utile ante imposte ha segnato una crescita a due cifre in Asia e in Europa. Personal & Corporate Banking (P&C) ha realizzato un utile ante imposte pari a USD 238 milioni, in calo del 39% su base annua, principalmente a causa delle perdite su crediti per USD 110 milioni così come della diminuzione dei proventi generati dalle carte di credito e transazioni FX; Personal Banking ha registrato un notevole incremento del volume netto di nuove attività pari al 9,2%. In Asset Management (AM) l'utile ante imposte si è attestato a quota USD 157 milioni, in aumento del 27% su base annua, con una leva operativa positiva del 6% e afflussi netti ancora cospicui. Investment Bank (IB) ha registrato un utile ante imposte pari a USD 612 milioni, in aumento del 43% su base annua, grazie al volume maggiore di attività dei clienti nel settore Global Markets e alla robusta performance di Global Banking; il rendimento annualizzato del patrimonio attribuito è stato pari al 19,4%. Group Functions ha registrato una perdita ante imposte pari a USD 305 milioni.

I risultati di UBS nel secondo trimestre 2020 includono perdite su crediti per un totale di USD 272 milioni, di cui USD 110 milioni in Personal & Corporate Banking, USD 78 milioni in Investment Bank, USD 64 milioni in Global Wealth Management e USD 20 milioni in Non-core and Legacy Portfolio. Nel primo semestre 2020 le perdite su crediti totali si sono attestate a USD 540 milioni. Nel primo trimestre 2020 la componente principale erano state le perdite su crediti di fase di ammortamento 3, in linea con il rapido deterioramento del contesto operativo. Nel secondo trimestre 2020 la fonte principale delle perdite su crediti sono state quelle di fase di ammortamento 1 e 2 a seguito dell'aggiornamento delle ipotesi macroeconomiche. Queste voci sono state in parte compensate da recuperi su esposizioni nel comparto dell'energia e operazioni di finanziamento tramite titoli con una serie di fondi di investimento immobiliari, per le quali avevamo incrementato gli accantonamenti nel primo trimestre 2020. Nessuna delle divisioni aziendali ha registrato complessivamente più di USD 22 milioni di svalutazioni.

UBS continua a vantare una solida base di capitale. Al 30 giugno 2020 il coefficiente patrimoniale CET1 di UBS si attestava al 13,3% (obiettivo di riferimento: ~13%, o 12,7-13,3%), l'indice di leva finanziaria CET1 al 3,9% (obiettivo di riferimento: >3,7%) e il Tier 1 leverage ratio³ al 5,5%, esclusi alleggerimenti e concessioni temporanee². Nel secondo trimestre 2020 il capitale CET1 di UBS è aumentato di USD 1,5 miliardi innanzitutto per via dell'utile operativo ante imposte e degli effetti cambio. Questo risultato è stato in parte controbilanciato dalle imposte correnti, dal piano pensionistico basato sul primato delle prestazioni e dalle restituzioni di capitale maturate a favore degli azionisti. Per quanto riguarda il denominatore del leverage ratio (attivi ponderati in funzione del rischio), i prelievi sono stati inferiori alle attese e la migrazione dei rating ha avuto solo un impatto limitato sugli attivi ponderati in funzione del rischio di credito.

Tenuto conto dell'elevata incertezza circa l'entità e l'intensità dello shock economico causato dalla pandemia di COVID-19 e delle direttive delle autorità di vigilanza, volte a mantenere la flessibilità del capitale, UBS sta rivedendo la suddivisione tra dividendi in contanti e riacquisti di azioni. Sebbene sia prematuro fornire indicazioni per il 2020, in futuro l'intenzione è quella di continuare a versare capitale in eccesso e mantenere i rendimenti complessivi del capitale da attribuire agli azionisti in linea con i livelli precedenti. In base all'andamento e alle prospettive del business, nella seconda metà dell'anno, UBS potrebbe riprendere i riacquisti di azioni nel quarto trimestre.

Prospettive

Per quanto le misure volte a contenere la pandemia di COVID-19 hanno inizialmente avuto successo in alcuni paesi, vi sono state una contrazione dell'attività in molti settori e un aumento della disoccupazione. La tempistica e la traiettoria della ripresa registreranno probabilmente un'elevata variabilità in base all'efficacia degli interventi volti ad arginare la diffusione del COVID-19 e delle misure di stimolo economico varate nei diversi paesi, nonché alle crescenti tensioni geopolitiche e alle incertezze politiche. Il ventaglio degli esiti possibili resta molto ampio ed è ancora difficile formulare previsioni affidabili sulla tempistica e i contorni di un'eventuale ripresa economica.

Alla luce della continua incertezza relativa alla pandemia, è ragionevole aspettarsi, per il secondo semestre 2020, elevate perdite su crediti a livello di Gruppo, ma comunque inferiori rispetto a quelle viste nel primo semestre. La maggior parte delle nostre esposizioni creditizie riguarda i nostri clienti Global Wealth Management o si trova in Svizzera e il nostro portafoglio crediti è di alta qualità. Le efficaci misure di gestione della crisi aiuteranno la Svizzera a superare lo shock economico. Il rialzo dei mercati all'inizio del trimestre sosterrà i proventi ricorrenti da commissioni. I nostri continui interventi volti a migliorare i proventi netti da interessi, tra cui la crescita dei prestiti, dovrebbero in parte compensare i maggiori costi di liquidità detenuta per fare fronte all'attuale contesto, nonché gli effetti negativi associati al tasso d'interesse del dollaro statunitense. In prospettiva, la pandemia, aggiungendosi ai fattori stagionali, potrebbe avere un impatto sui livelli di attività della clientela.

La nostra priorità resta sostenere i collaboratori, i clienti e le economie in cui operiamo attuando i nostri piani strategici e mantenendo il nostro approccio disciplinato alla gestione dei rischi in tutta l'azienda.

2° trimestre 2020: panoramica della performance

Nel secondo trimestre UBS ha registrato un utile ante imposte di USD 1582 milioni (in calo del 10% su base annua). Il coefficiente costi/ricavi si è attestato a quota 75,8%, un miglioramento di 1 punto percentuale su base annua. L'utile netto attribuibile agli azionisti è stato di USD 1232 milioni (in calo dell'11% su base annua), con un utile diluito per azione di USD 0.33 (in ribasso del 9% su base annua). Il rendimento del capitale CET1¹ è stato del 13,2%.

Sono state registrate perdite nette su crediti per un valore totale pari a USD 272 milioni, di cui USD 110 milioni in Personal & Corporate Banking, USD 78 milioni in Investment Bank, USD 64 milioni in Global Wealth Management e USD 20 milioni in Non-core and Legacy Portfolio.

Global Wealth Management (GWM): utile ante imposte pari a USD 880 milioni, +1% su base annua

La crescita a doppie cifre dell'utile ante imposte nelle regioni APAC ed EMEA e la solida crescita in Svizzera hanno più che compensato l'andamento sfavorevole nella regione Americhe, principalmente a causa del patrimonio investito inferiore all'inizio del trimestre, che determina i livelli di riferimento di fatturazione nel nostro business nelle Americhe, al tasso d'interesse del dollaro statunitense più basso e alle perdite su crediti. I proventi operativi sono diminuiti del 3% a causa del calo dei proventi netti ricorrenti da commissioni e dell'aumento delle perdite su crediti. Il livello costantemente elevato di attività dei clienti e una maggiore volatilità del mercato, si sono tradotti in un aumento dei proventi da negoziazione pari all'8%, con proventi netti da interessi in rialzo del 6% grazie all'aumento dei ricavi da prestiti e depositi, e ciò nonostante le ulteriori pressioni sui tassi d'interesse. I proventi netti ricorrenti da commissioni sono diminuiti dell'8%, per lo più a causa del calo del patrimonio investito all'inizio del trimestre e della compressione dei margini dovuta alle migrazioni di mandati di gestione patrimoniale e ridotte commissioni per fondi. Le perdite su crediti si sono attestate a USD 64 milioni su scala globale; di queste, le perdite su crediti di fase 1 e 2 sono state di USD 45 milioni, mentre le perdite nette su crediti di fase 3, riflette principalmente USD 9 milioni su un prestito strutturato a marginazione con i restanti USD 10 milioni legati a un numero minore di posizioni in tutti i portafogli. Il coefficiente costi/ricavi è migliorato al 76,4%, con un calo di 2 punti percentuali su base annua, grazie alla diminuzione del 4% dei costi operativi. I prestiti sono aumentati del 2% su base trimestrale a quota USD 189 miliardi, con nuovi prestiti netti per USD 3,4 miliardi. A fine trimestre il patrimonio investito ammontava a USD 2590 miliardi, in aumento dell'11% su base sequenziale. La raccolta netta si è attestata a USD 9 miliardi ed è stata positiva in tutte le regioni. Il margine netto è stato di 14 pb.

Personal & Corporate Banking (P&C): utile ante imposte pari a CHF 229 milioni, -41% su base annua

Il fattore principale alla base della riduzione dell'utile ante imposte sono state le perdite su crediti per CHF 104 milioni, di cui CHF 9 milioni di perdite su crediti di fase 3. Le perdite su crediti di fase 1 e 2 sono ammontate a CHF 95 milioni e riflettono principalmente le perdite stimate dai modelli a seguito dell'aggiornamento delle ipotesi macroeconomiche, in particolare le ipotesi aggiornate per il PIL svizzero, la disoccupazione e i prezzi immobiliari in Svizzera elaborate in base ai giudizi degli esperti. La diminuzione delle commissioni su carte di credito e dei ricavi delle operazioni su valute, dovuta all'impatto della pandemia di COVID-19 in particolare sulla spesa per i viaggi e il tempo libero, è stata il principale fattore responsabile del calo dei proventi da negoziazione. Il coefficiente costi/ricavi si è attestato al 62,8%. Personal Banking ha registrato un forte aumento del volume netto di nuove attività pari al 9,2%.

Asset Management (AM): utile ante imposte di USD 157 milioni, +27% su base annua

I proventi operativi sono aumentati del 10% sulla scia della solida performance con un aumento di USD 52 milioni delle commissioni sulla performance. Le commissioni nette di gestione sono diminuite di USD 3 milioni (-1%). Il coefficiente costi/ricavi si è attestato al 70,0%. Il patrimonio investito è salito del 12% su base trimestrale al livello record di USD 928 miliardi grazie alla positiva performance di mercato e alla robusta raccolta netta pari a USD 19 miliardi (USD 9 miliardi al netto dei flussi relativi al mercato monetario), di cui USD 10 miliardi investiti da clienti di GWM Americas in gestioni separate.

Investment Bank (IB): utile ante imposte pari a USD 612 milioni, +43% su base annua

I ricavi di Global Markets hanno registrato un aumento del 25% o USD 360 milioni beneficiando di volumi più elevati, della volatilità e movimenti dello spread del credito, così come degli elevati volumi FX soprattutto nel settore Foreign Exchange, nei prodotti Rates e Credit, riflettendo gli effetti della pandemia di COVID-19 e i conseguenti livelli di attività dei clienti. I ricavi di Global Banking sono scesi del 14% o USD 87 milioni, con proventi dalle attività di Advisory più contenuti dopo i risultati eccezionalmente solidi del secondo trimestre 2019, in parte controbilanciati da un aumento dei ricavi dei mercati dei capitali azionari. Le plusvalenze «mark-to-market» per USD 88 milioni di Capital Markets sono state in parte controbilanciate da perdite per USD 70 milioni sulle relative coperture. Le perdite su crediti si sono attestate a USD 78 milioni, di cui USD 22 milioni di perdite su crediti di fase 3. I costi operativi sono saliti dell'1%. Il coefficiente costi/ricavi è migliorato attestandosi al 70,6%. Il rendimento annualizzato del patrimonio attribuito si è collocato al 19,4%.

Group Functions ha registrato una perdita ante imposte di USD 305 milioni, compresi circa USD 90 milioni di costi legati alla maggiore liquidità in relazione alle condizioni di stress del mercato dovuto al COVID-19.

1° semestre 2020: panoramica della performance

Nel primo semestre UBS ha registrato un utile ante imposte di USD 3591 milioni (pari a un aumento del 9% su base annua). Il coefficiente costi/ricavi si è attestato a quota 74,0%, un miglioramento di 3 punti percentuali su base annua. L'utile netto attribuibile agli azionisti è stato di USD 2827 milioni (pari a un aumento del 12% su base annua), con un utile diluito per azione di USD 0.76 (pari a un aumento del 15% su base annua). Il rendimento del capitale CET1¹ è stato del 15,4%.

Sono state registrate perdite nette su crediti pari a un totale di USD 540 milioni, di cui USD 200 milioni in Investment Bank, USD 187 milioni in Personal & Corporate Banking, USD 117 milioni in Global Wealth Management e USD 35 milioni in Non-core and Legacy Portfolio. Le perdite nette su crediti di fase 1 e 2, pari a USD 291 milioni, sono perlopiù riconducibili alle modifiche delle ponderazioni degli scenari previsionali nel primo trimestre e ulteriori aggiornamenti delle ipotesi macroeconomiche, in particolare dei valori rivisti del PIL e della disoccupazione. Le perdite nette su crediti relative a posizioni che hanno subito una riduzione di valore (fase 3) sono state di USD 249 milioni.

Global Wealth Management (GWM): utile ante imposte pari a USD 2098 milioni, +21% su base annua

I proventi operativi sono aumentati del 5%. Il cospicuo numero di incarichi conferiti dai clienti si è tradotto in un aumento dei proventi da negoziazione pari al 27%, con proventi netti da interessi in rialzo del 4% grazie all'aumento dei ricavi da prestiti, e ciò nonostante le ulteriori pressioni sui tassi d'interesse. I proventi netti ricorrenti da commissioni sono aumentati dell'1% e riflettono l'incremento del patrimonio investito medio, anche se questo è stato in parte controbilanciato dalla compressione dei margini dovuta alle migrazioni di mandati di gestione patrimoniale e ridotte commissioni per fondi. Le perdite su crediti si sono attestate a USD 117 milioni, di cui USD 61 milioni di perdite su crediti di fase 3, ascrivibili principalmente alle perdite su un numero limitato di posizioni in prestiti garantiti strutturati di marginazione. Il coefficiente costi/ricavi è migliorato al 74,3%, in flessione di 4 punti percentuali su base annua. I prestiti sono aumentati del 5% da inizio anno a quota USD 189 miliardi, con USD 7,4 miliardi di nuovi prestiti netti. A fine trimestre il patrimonio investito ammontava a USD 2590 miliardi, in flessione del 2% da inizio anno. La raccolta netta è stata pari a USD 21 miliardi, o USD 37 miliardi al netto di USD 16 miliardi di deflussi relativi al programma dei depositi nel primo trimestre 2020. In tutte le regioni si sono registrati afflussi netti. Il margine netto è stato di 17 pb, in rialzo di 2 pb su base annua.

Personal & Corporate Banking (P&C): utile ante imposte pari a CHF 551 milioni, -29% su base annua

Il fattore principale alla base della riduzione dell'utile ante imposte sono state le perdite su crediti per CHF 179 milioni, di cui CHF 110 milioni relative a posizioni di fase 1 e 2, che riflettono principalmente le perdite a seguito dell'aggiornamento delle ipotesi macroeconomiche, in particolare le ipotesi riviste per il PIL svizzero, la disoccupazione e i prezzi immobiliari in Svizzera elaborate in base ai giudizi degli esperti. La diminuzione delle commissioni su carte di credito e dei ricavi delle operazioni su cambi, dovuta alla minore spesa dei clienti per i viaggi e il tempo libero a causa della pandemia di COVID-19, è stata il principale fattore responsabile del calo dei proventi da negoziazione. Il coefficiente costi/ricavi si è attestato al 60,3%. L'incremento del volume netto di nuove attività in Personal Banking è stato notevole dell'8,4%.

Asset Management (AM): utile ante imposte di USD 314 milioni, +38% su base annua

I proventi operativi sono aumentati del 13% sulla scia della solida performance con un aumento delle commissioni sulla performance e delle commissioni di gestione. Le commissioni nette di gestione sono salite del 6% o USD 55 milioni e riflettono sia l'incremento del patrimonio investito medio che il continuo slancio positivo delle nuove run rate fees nette negli ultimi 12 mesi. Le commissioni sulla performance sono aumentate del 123% o USD 62 milioni soprattutto grazie a un incremento nelle attività in ambito Hedge Fund ed Equities. Il coefficiente costi/ricavi è migliorato di 6 punti percentuali attestandosi al 69,7%. Il patrimonio investito è salito del 3% al livello record di USD 928 miliardi da inizio anno, grazie alla robusta raccolta netta pari a USD 52 miliardi (USD 32 miliardi al netto dei flussi relativi al mercato monetario), in parte neutralizzata dalla performance di mercato negativa.

Investment Bank (IB): utile ante imposte pari a USD 1321 milioni, +108% su base annua

I ricavi di Global Markets hanno registrato un aumento del 34% o USD 980 milioni grazie all'incremento dei volumi, della volatilità e delle variazioni dei differenziali di credito, soprattutto nelle aree Foreign Exchange, Rates e Cash Equities, rispecchiando gli effetti della pandemia di COVID-19 e dei conseguenti livelli di attività della clientela. I ricavi di Global Banking hanno registrato un incremento dell'8% o USD 76 milioni, che riflette in parte i maggiori ricavi nell'area Equity Capital Markets; le perdite «mark-to-market» pari a USD 95 milioni in Capital Markets sono state più che compensate da plusvalenze per USD 121 milioni sulle relative coperture. Le perdite su crediti si sono attestate a USD 200 milioni, di cui USD 82 milioni di perdite su crediti di fase 3 dovute soprattutto a esposizioni nel comparto dell'energia. I costi operativi sono saliti del 6%. Il coefficiente costi/ricavi è migliorato attestandosi al 69,1%. Il rendimento annualizzato del patrimonio attribuito si è collocato al 21,1%.

Group Functions ha registrato una perdita ante imposte di USD 715 milioni, compresi i costi legati alla maggiore liquidità in relazione alle condizioni di stress del mercato dovuto al COVID-19, i proventi negativi determinati da asimmetrie contabili, le minusvalenze da valutazione e le perdite su crediti.

Sostegno ai clienti, ai collaboratori e alla società durante la pandemia di COVID-19

La pandemia di COVID-19 ha richiesto la continua focalizzazione dell'azienda sulla salvaguardia del benessere dei suoi collaboratori e delle loro famiglie, sul servizio ai clienti e sulla continuità operativa.

Sia i collaboratori di UBS che i partner esterni hanno continuato a lavorare perlopiù da casa, con circa 90'000 dipendenti interni ed esterni in grado di accedere ai nostri sistemi da remoto. Le restrizioni per il lavoro in ufficio sono state adeguate e in parte revocate verso la fine del secondo trimestre 2020 sulla base di un'attenta valutazione delle circostanze specifiche di ogni paese, sede e funzione nonché delle norme governative.

Nel secondo trimestre UBS ha dato prova di resilienza costante, evidenziando i vantaggi del suo modello d'affari integrato e diversificato, della gestione del rischio disciplinata e dei continui investimenti nel campo della tecnologia e dell'infrastruttura. Le misure che UBS ha adottato per far fronte alla pandemia di COVID-19 si sono dimostrate in gran parte efficaci per sostenere le sfide e i rischi operativi che ne derivano, e alcune di queste misure rappresentano un'accelerazione dei piani a più lungo termine.

UBS si impegna attivamente con prestiti volti a supportare i suoi clienti e l'economia e partecipa all'attuazione di programmi garantiti dal governo per assistere le attività commerciali. UBS ha continuato a concedere fidejussioni aderendo al programma di fidejussioni solidali per la Svizzera istituito dal Consiglio federale svizzero a marzo 2020 per sostenere le piccole e medie imprese.

- Fino al 17 luglio 2020, nell'ambito di tale programma, UBS aveva elaborato oltre 24'000 richieste dei clienti e stanziato crediti per i clienti pari a CHF 2,7 miliardi sotto forma di prestiti fino a CHF 500'000 che sono garantiti al 100% dalla Confederazione e crediti pari a CHF 0,5 miliardi sotto forma di prestiti tra CHF 0,5 e CHF 20 milioni che sono garantiti dalla Confederazione all'85%. Nell'ambito di questo programma sono stati effettivamente erogati CHF 1,5 miliardi (47%).
- UBS continuerà a donare tutti gli eventuali utili derivanti dagli interessi sui crediti al programma garantito dal governo per sostenere gli aiuti legati alla crisi del COVID-19; come comunicato in precedenza, l'azienda non prevede di registrare tali utili nel 2020.
- Per maggiori informazioni sui progetti di aiuti globali e locali legati al COVID-19 sostenuti da UBS a favore delle comunità colpite consultare [UBS in Society](#).

Consolidare la nostra leadership nella finanza sostenibile

La finanza sostenibile è una priorità per UBS a livello aziendale e il nostro obiettivo è quello di aiutare i clienti a investire in un futuro migliore. A sua volta, la pandemia contribuisce ad aumentare la consapevolezza del mercato circa i rischi di investimento legati al cambiamento climatico e ad alcune problematiche sociali.

Diffondendosi sempre più, la finanza sostenibile diventa una componente cruciale dei portafogli dei clienti e rappresenta un'opportunità di crescita strategica per UBS.

Da oltre 20 anni UBS svolge un ruolo di primo piano nell'ambito di questi sviluppi. Nel solo 2019 i clienti di UBS hanno incrementato la loro quota di investimenti sostenibili (Sustainable Investments, abbreviazione "SI") di oltre il 56% a quasi USD 490 miliardi. Contestualmente alla rivalutazione del loro portafoglio nella situazione di crisi, gli investitori hanno puntato sempre più sulle strategie di investimenti sostenibili.

- Solo nella prima metà del 2020, UBS ha realizzato vendite nette pari a USD 2 miliardi sui mandati multi-asset di Global Wealth Management dedicati al 100% agli investimenti sostenibili e i patrimoni gestiti in questo settore superano ormai USD 10 miliardi.
- In P&C sono state lanciate soluzioni di investimento e di finanziamento per clienti retail, aziendali e istituzionali in Svizzera. Il 50% delle vendite nell'ambito dei mandati attualmente riguarda prodotti «Managed SI».
- In Asset Management i nostri asset sostenibili hanno raggiunto USD 48 miliardi, un aumento anno su anno dell'80% con il nostro Climate Aware Fund che nello stesso periodo è più che raddoppiato a USD 4,9 miliardi.

Alla luce delle crescenti domande da parte dei clienti e delle autorità, UBS lancia un nuovo *Hub for Sustainable Finance* per fornire approfondimenti degli esperti della nostra azienda e della nostra vasta rete collaborativa su questioni essenziali riguardanti la sostenibilità e l'impatto del cambio climatico sui mercati e sull'asset allocation a più lungo termine.

Salvo diversamente specificato, le informazioni contenute nel presente comunicato si riferiscono a UBS Group SA su base consolidata. Le informazioni finanziarie riferite a UBS SA (su base consolidata) non differiscono in modo sostanziale da quelle concernenti UBS Group SA (su base consolidata). Alla fine del presente comunicato è inclusa una comparazione tra UBS Group SA (su base consolidata) e UBS SA (su base consolidata).

¹ Il rendimento del capitale CET1 è calcolato come utile netto attribuibile agli azionisti annualizzato diviso per il capitale Common Equity Tier 1 medio.

² Esclusi gli effetti dell'esonero temporaneo dei conti a vista presso la Banca centrale per il calcolo del going concern leverage ratio concesso dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) il 25 marzo 2020 in relazione al COVID-19.

³ Going concern leverage ratio in base ai requisiti patrimoniali per banche di rilevanza sistematica (Swiss SRB).

Performance of our business divisions and Group Functions

<i>USD million</i>	For the quarter ended 30.6.20					
	Global Wealth Management	Personal & Corporate Banking	Asset Management	Investment Bank	Group Functions	UBS
Operating income	3,942	823	524	2,268	(155)	7,403
Operating expenses	3,062	586	367	1,656	151	5,821
<i>of which: net restructuring expenses¹</i>	11	4	1	5	0	21
<i>of which: net expenses for litigation, regulatory and similar matters²</i>	8	(6)	0	1	0	2
Operating profit / (loss) before tax	880	238	157	612	(305)	1,582
<i>USD million</i>	For the quarter ended 30.6.19					
	Global Wealth Management	Personal & Corporate Banking	Asset Management	Investment Bank	Group Functions	UBS
Operating income	4,057	958	475	2,071	(30)	7,532
<i>of which: net foreign currency translation gains³</i>					10	10
Operating expenses	3,183	568	351	1,644	26	5,773
<i>of which: net restructuring expenses¹</i>	12	2	10	13	1	39
<i>of which: net expenses for litigation, regulatory and similar matters²</i>	19	0	0	(1)	(14)	4
Operating profit / (loss) before tax	874	390	124	427	(56)	1,759

¹ Reflects expenses for new restructuring initiatives. Prior-year comparative figures also include restructuring expenses related to legacy cost programs. ² Reflects the net increase in / (release of) provisions for litigation, regulatory and similar matters recognized in the income statement. Refer to "Note 16 Provisions and contingent liabilities" in the "Consolidated financial statements" section of the UBS Group second quarter 2020 report for more information. Also includes recoveries from third parties of USD 0 million and USD 1 million for the quarters ended 30 June 2020 and 30 June 2019, respectively. ³ Related to the disposal or closure of foreign operations.

Performance of our business divisions and Group Functions

<i>USD million</i>	Year-to-date 30.6.20					
	Global Wealth Management	Personal & Corporate Banking	Asset Management	Investment Bank	Group Functions	UBS
Operating income	8,489	1,727	1,038	4,718	(635)	15,337
Operating expenses	6,391	1,155	724	3,396	80	11,747
<i>of which: net restructuring expenses¹</i>	72	5	6	24	0	107
<i>of which: net expenses for litigation, regulatory and similar matters²</i>	15	(6)	0	0	(1)	8
Operating profit / (loss) before tax	2,098	572	314	1,321	(715)	3,591

<i>USD million</i>	Year-to-date 30.6.19					
	Global Wealth Management	Personal & Corporate Banking	Asset Management	Investment Bank	Group Functions	UBS
Operating income	8,061	1,915	921	3,836	17	14,750
<i>of which: net foreign currency translations gains³</i>					10	10
Operating expenses	6,323	1,139	693	3,202	88	11,445
<i>of which: net restructuring expenses¹</i>	22	6	16	27	(1)	70
<i>of which: net expenses for litigation, regulatory and similar matters²</i>	20	0	0	(2)	(22)	(4)
Operating profit / (loss) before tax	1,737	777	228	634	(71)	3,305

¹ Reflects expenses for new restructuring initiatives. Prior-year comparative figures also include restructuring expenses related to legacy cost programs. ² Reflects the net increase in / (release of) provisions for litigation, regulatory and similar matters recognized in the income statement. Refer to "Note 16 Provisions and contingent liabilities" in the "Consolidated financial statements" section of the UBS Group second quarter 2020 report for more information. Also includes recoveries from third parties of USD 1 million and USD 8 million for the first six months of 2020 and 2019, respectively. ³ Related to the disposal or closure of foreign operations.

Our key figures

<i>USD million, except where indicated</i>	As of or for the quarter ended				As of or year-to-date	
	30.6.20	31.3.20	31.12.19	30.6.19	30.6.20	30.6.19
Group results						
Operating income	7,403	7,934	7,052	7,532	15,337	14,750
Operating expenses	5,821	5,926	6,124	5,773	11,747	11,445
Operating profit / (loss) before tax	1,582	2,008	928	1,759	3,591	3,305
Net profit / (loss) attributable to shareholders	1,232	1,595	722	1,392	2,827	2,533
Diluted earnings per share (USD) ¹	0.33	0.43	0.19	0.37	0.76	0.67
Profitability and growth²						
Return on equity (%)	8.6	11.3	5.2	10.4	9.9	9.5
Return on tangible equity (%)	9.6	12.8	5.9	11.9	11.2	10.8
Return on common equity tier 1 capital (%)	13.2	17.7	8.2	16.0	15.4	14.6
Return on risk-weighted assets, gross (%)	10.7	12.0	10.8	11.4	11.4	11.1
Return on leverage ratio denominator, gross (%) ³	3.2	3.5	3.1	3.3	3.3	3.3
Cost / income ratio (%)	75.8	72.3	86.8	76.5	74.0	77.4
Effective tax rate (%)	21.9	20.4	21.6	20.8	21.1	23.4
Net profit growth (%)	(11.5)	39.8	129.4	0.7	11.6	(14.1)
Resources²						
Total assets	1,063,838	1,098,099	972,183	968,728	1,063,838	968,728
Equity attributable to shareholders	57,035	57,949	54,533	53,180	57,035	53,180
Common equity tier 1 capital ⁴	38,146	36,691	35,582	34,948	38,146	34,948
Risk-weighted assets ⁴	286,436	286,256	259,208	262,135	286,436	262,135
Common equity tier 1 capital ratio (%) ⁴	13.3	12.8	13.7	13.3	13.3	13.3
Going concern capital ratio (%) ⁴	18.7	18.1	20.0	19.1	18.7	19.1
Total loss-absorbing capacity ratio (%) ⁴	32.7	32.7	34.6	33.3	32.7	33.3
Leverage ratio denominator ⁴	974,348	955,932	911,325	911,379	974,348	911,379
Leverage ratio denominator (with temporary FINMA exemption) ⁵	885,146	877,463			885,146	
Common equity tier 1 leverage ratio (%) ⁴	3.92	3.84	3.90	3.83	3.92	3.83
Common equity tier 1 leverage ratio (%) (with temporary FINMA exemption) ⁵	4.31	4.18			4.31	
Going concern leverage ratio (%) ⁴	5.5	5.4	5.7	5.5	5.5	5.5
Going concern leverage ratio (%) (with temporary FINMA exemption) ⁵	6.0	5.9			6.0	
Total loss-absorbing capacity leverage ratio (%) ⁴	9.6	9.8	9.8	9.6	9.6	9.6
Liquidity coverage ratio (%) ⁶	155	139	134	145	155	145
Other						
Invested assets (USD billion) ⁷	3,588	3,236	3,607	3,381	3,588	3,381
Personnel (full-time equivalents)	69,931	69,437	68,601	66,922	69,931	66,922
Market capitalization ⁸	41,303	33,649	45,661	43,491	41,303	43,491
Total book value per share (USD) ⁸	15.90	16.17	15.08	14.53	15.90	14.53
Total book value per share (CHF) ⁸	15.06	15.58	14.60	14.18	15.06	14.18
Tangible book value per share (USD) ⁸	14.11	14.38	13.29	12.72	14.11	12.72
Tangible book value per share (CHF) ⁸	13.37	13.86	12.87	12.42	13.37	12.42

1 Refer to "Note 9 Earnings per share (EPS) and shares outstanding" in the "Consolidated financial statements" section of the UBS Group second quarter 2020 report for more information. 2 Refer to the "Performance targets and measurement" section of our Annual Report 2019 for more information about our performance targets. 3 The leverage ratio denominators as of 30 June 2020 and 31 March 2020, which are used for the return calculation, do not reflect the effects of the temporary exemption that has been granted by FINMA in connection with COVID-19. Refer to the "Recent developments" section of the UBS Group second quarter 2020 report for more information. 4 Based on the Swiss systemically relevant bank framework as of 1 January 2020. Refer to the "Capital management" section of the UBS Group second quarter 2020 report for more information. 5 Refer to the "Recent developments" and "Capital management" sections of the UBS Group second quarter 2020 report for further details about the temporary FINMA exemption. 6 Refer to the "Balance sheet, liquidity and funding management" section of the UBS Group second quarter 2020 report for more information. 7 Includes invested assets for Global Wealth Management, Asset Management and Personal & Corporate Banking. 8 Refer to "UBS shares" in the "Capital management" section of the UBS Group second quarter 2020 report for more information.

Income statement

<i>USD million</i>	For the quarter ended			% change from		Year-to-date	
	30.6.20	31.3.20	30.6.19	1Q20	2Q19	30.6.20	30.6.19
Net interest income	1,392	1,330	1,026	5	36	2,722	2,149
Other net income from financial instruments measured at fair value through profit or loss	1,932	1,807	1,939	7	0	3,738	3,874
Credit loss (expense) / recovery	(272)	(268)	(12)	2		(540)	(33)
Fee and commission income	4,729	5,477	4,907	(14)	(4)	10,207	9,448
Fee and commission expense	(419)	(456)	(434)	(8)	(3)	(875)	(842)
Net fee and commission income	4,311	5,021	4,474	(14)	(4)	9,332	8,606
Other income	41	43	105	(6)	(61)	84	154
Total operating income	7,403	7,934	7,532	(7)	(2)	15,337	14,750
Personnel expenses	4,283	4,321	4,153	(1)	3	8,604	8,196
General and administrative expenses	1,063	1,133	1,175	(6)	(10)	2,196	2,362
Depreciation and impairment of property, equipment and software	458	456	427	0	7	914	854
Amortization and impairment of goodwill and intangible assets	17	16	18	8	(5)	32	33
Total operating expenses	5,821	5,926	5,773	(2)	1	11,747	11,445
Operating profit / (loss) before tax	1,582	2,008	1,759	(21)	(10)	3,591	3,305
Tax expense / (benefit)	347	410	366	(15)	(5)	757	773
Net profit / (loss)	1,236	1,598	1,393	(23)	(11)	2,833	2,532
Net profit / (loss) attributable to non-controlling interests	3	3	1	13	246	6	(1)
Net profit / (loss) attributable to shareholders	1,232	1,595	1,392	(23)	(11)	2,827	2,533
Comprehensive income							
Total comprehensive income	209	4,195	2,473	(95)	(92)	4,404	3,512
Total comprehensive income attributable to non-controlling interests	4	(2)	(5)			3	(3)
Total comprehensive income attributable to shareholders	205	4,197	2,478	(95)	(92)	4,402	3,515

Comparison between UBS Group AG consolidated and UBS AG consolidated

USD million, except where indicated	As of or for the quarter ended 30.6.20			As of or for the quarter ended 31.3.20			As of or for the quarter ended 31.12.19		
	UBS Group AG consolidated	UBS AG consolidated	Difference (absolute)	UBS Group AG consolidated	UBS AG consolidated	Difference (absolute)	UBS Group AG consolidated	UBS AG consolidated	Difference (absolute)
Income statement									
Operating income	7,403	7,512	(109)	7,934	8,009	(75)	7,052	7,145	(93)
Operating expenses	5,821	5,987	(166)	5,926	6,210	(285)	6,124	6,332	(207)
Operating profit / (loss) before tax	1,582	1,525	57	2,008	1,799	209	928	814	114
<i>of which: Global Wealth Management</i>	880	868	12	1,218	1,201	18	766	754	12
<i>of which: Personal & Corporate Banking</i>	238	238	0	334	335	0	310	311	(1)
<i>of which: Asset Management</i>	157	157	0	157	157	0	180	180	0
<i>of which: Investment Bank</i>	612	611	1	709	679	30	(22)	(18)	(4)
<i>of which: Group Functions</i>	(305)	(349)	44	(410)	(572)	162	(306)	(413)	107
Net profit / (loss)	1,236	1,197	39	1,598	1,424	174	727	628	100
<i>of which: net profit / (loss) attributable to shareholders</i>	1,232	1,194	39	1,595	1,421	174	722	622	100
<i>of which: net profit / (loss) attributable to non-controlling interests</i>	3	3	0	3	3	0	6	6	0
Statement of comprehensive income									
Other comprehensive income	(1,026)	(1,035)	9	2,597	2,671	(74)	(2,295)	(1,475)	(819)
<i>of which: attributable to shareholders</i>	(1,027)	(1,037)	9	2,602	2,675	(74)	(2,299)	(1,479)	(819)
<i>of which: attributable to non-controlling interests</i>	1	1	0	(5)	(5)	0	4	4	0
Total comprehensive income	209	161	48	4,195	4,095	100	(1,567)	(847)	(720)
<i>of which: attributable to shareholders</i>	205	157	48	4,197	4,097	100	(1,577)	(857)	(720)
<i>of which: attributable to non-controlling interests</i>	4	4	0	(2)	(2)	0	10	10	0
Balance sheet									
Total assets	1,063,838	1,063,435	403	1,098,099	1,099,185	(1,085)	972,183	971,916	267
Total liabilities	1,006,630	1,007,847	(1,216)	1,039,981	1,041,201	(1,220)	917,476	917,988	(512)
Total equity	57,207	55,589	1,619	58,118	57,983	135	54,707	53,928	779
<i>of which: equity attributable to shareholders</i>	57,035	55,416	1,619	57,949	57,814	135	54,533	53,754	779
<i>of which: equity attributable to non-controlling interests</i>	173	173	0	169	169	0	174	174	0
Capital information									
Common equity tier 1 capital	38,146	37,435	711	36,691	36,194	497	35,582	35,280	302
Going concern capital	53,537	50,986	2,551	51,916	47,115	4,801	51,888	47,237	4,650
Risk-weighted assets	286,436	284,798	1,639	286,256	284,706	1,551	259,208	257,831	1,376
Common equity tier 1 capital ratio (%)	13.3	13.1	0.2	12.8	12.7	0.1	13.7	13.7	0.0
Going concern capital ratio (%)	18.7	17.9	0.8	18.1	16.5	1.6	20.0	18.3	1.7
Total loss-absorbing capacity ratio (%)	32.7	32.0	0.7	32.7	32.1	0.6	34.6	33.9	0.7
Leverage ratio denominator	974,348	974,124	224	955,932	957,199	(1,267)	911,325	911,232	94
Leverage ratio denominator (with temporary FINMA exemption) ¹	885,146	910,070	(24,925)	877,463	903,756	(26,293)			
Common equity tier 1 leverage ratio (%)	3.92	3.84	0.07	3.84	3.78	0.06	3.90	3.87	0.03
Common equity tier 1 leverage ratio (%) (with temporary FINMA exemption) ¹	4.31	4.11	0.20	4.18	4.00	0.18			
Going concern leverage ratio (%)	5.5	5.2	0.3	5.4	4.9	0.5	5.7	5.2	0.5
Going concern leverage ratio (%) (with temporary FINMA exemption) ¹	6.0	5.6	0.4	5.9	5.2	0.7			
Total loss-absorbing capacity leverage ratio (%)	9.6	9.3	0.3	9.8	9.5	0.3	9.8	9.6	0.2

¹ Refer to the "Recent developments" and "Capital management" sections of the UBS Group second quarter 2020 report for further details about the temporary FINMA exemption.

La relazione del secondo trimestre 2020 di UBS, il comunicato e le slide di presentazione saranno disponibili a partire dalle ore 06.45 CEST, martedì 21 luglio 2020 alla pagina www.ubs.com/quarterlyreporting.

I risultati del secondo trimestre 2020 di UBS verranno presentati martedì 21 luglio 2020 da Sergio P. Ermotti, Group Chief Executive Officer; Kirt Gardner, Group Chief Financial Officer; Martin Osinga, Investor Relations, e Mark Hengel, Group External Communications.

Orari

- 09.00–11.00 CEST
- 08.00–10.00 GMT
- 03.00–05.00 US EST

Web audio

La presentazione per gli analisti può essere seguita in diretta streaming su www.ubs.com/quarterlyreporting con uno slideshow simultaneo.

Replica web

Una replica della registrazione audio della presentazione dei risultati sarà disponibile alla pagina www.ubs.com/investors più tardi nel corso della giornata.

UBS Group SA e UBS SA

Contatto per gli investitori

Svizzera: +41-44-234 41 00

Contatto per i media

Svizzera: +41-44-234 85 00

Regno Unito: +44-207-567 47 14

Americhe: +1-212-882 58 58

APAC: +852-297-1 82 00

www.ubs.com

Nota cautelativa in merito a dichiarazioni previsionali

Il presente comunicato contiene affermazioni che costituiscono «dichiarazioni previsionali» comprese, a titolo non esaustivo, le prospettive del management in merito ai risultati finanziari di UBS e affermazioni relative al previsto effetto di transazioni e iniziative strategiche sull'attività e sullo sviluppo futuro di UBS. Queste dichiarazioni previsionali riflettono la valutazione e le aspettative di UBS in merito alle questioni descritte. Tuttavia, gli sviluppi e i risultati effettivi potrebbero differire sostanzialmente dalle aspettative di UBS a causa di vari rischi, incertezze e altri importanti fattori. L'epidemia di COVID-19 e le misure adottate a livello globale per contenere il picco dell'ondata pandemica risultante hanno avuto e probabilmente continueranno ad avere un effetto negativo significativo sull'attività economica globale e un effetto negativo sul profilo di credito di alcuni dei nostri clienti e di altri operatori di mercato, il che ha comportato e potrebbe ulteriormente comportare un aumento delle spese relative a perdite su crediti e delle svalutazioni dei crediti previste. La portata senza precedenti delle misure per controllare l'epidemia di COVID-19 crea una maggiore incertezza sulle dichiarazioni previsionali oltre ai fattori che generalmente colpiscono le nostre imprese, ma non si limitano a: (i) il grado di successo di UBS nell'attuare i propri piani strategici, comprese le sue iniziative di riduzione dei costi e di efficienza e la propria capacità di gestire i suoi livelli di attivi ponderati in funzione del rischio (RWA) e il denominatore dell'indice di leva finanziaria (LRD), il suo coefficiente di copertura della liquidità e di altre risorse finanziarie, comprese le variazioni delle attività e delle passività RWA derivanti da una maggiore volatilità del mercato e altre variazioni legate alla pandemia di COVID-19; (ii) il grado di successo di UBS nell'attuazione di adattamenti delle proprie attività per allinearsi ai mutamenti delle condizioni di mercato, regolamentari e di ulteriori condizioni; (iii) il persistente contesto di tassi d'interesse bassi o negativi in Svizzera e in altre giurisdizioni; (iv) l'andamento (anche come risultato della pandemia di COVID-19) riguardo alle condizioni macroeconomiche e dei mercati nei quali UBS opera o verso cui è esposta, incluse le fluttuazioni delle quotazioni o della liquidità, degli spread creditizi e dei tassi di cambio, nonché gli effetti esercitati dalle condizioni economiche, dagli sviluppi di mercato e dalle tensioni geopolitiche e le modifiche alle politiche commerciali nazionali sulla posizione finanziaria o sul merito creditizio dei clienti e delle controparti di UBS, nonché dal clima di fiducia dei clienti e dal loro livello di attività; (v) cambiamenti nella disponibilità di capitale e di finanziamenti, incluse le eventuali variazioni degli spread creditizi e dei rating di UBS, nonché la disponibilità e i costi di finanziamento per ottemperare ai requisiti relativi al debito che risponde ai requisiti riguardanti la capacità di assorbimento totale delle perdite (TLAC); (vi) cambiamenti nell'attuazione o nell'implementazione della legislazione finanziaria e nella regolamentazione in Svizzera, negli Stati Uniti, nel Regno Unito, nell'Unione europea e in altri centri finanziari che hanno imposto, portato o che in futuro potrebbero condurre a requisiti patrimoniali, TLAC, leverage ratio, coefficiente di finanziamento stabile netto, requisiti di liquidità e di finanziamento, requisiti di resilienza operativa più severi, maggiori requisiti fiscali, ulteriori imposte, vincoli alle attività consentite, limiti sulla remunerazione, limiti al trasferimento di capitali, liquidità e condivisione dei costi operativi all'interno del Gruppo o altre misure, e l'effetto che questi avranno o avrebbero sulle attività di UBS; (vii) il grado di successo di UBS nell'implementazione di ulteriori cambiamenti alla sua struttura giuridica per migliorare la sua capacità di risanamento e di liquidazione e ottemperare ai requisiti regolamentari in materia nonché l'eventuale bisogno di apportare ulteriori cambiamenti riguardo alla struttura dell'entità giuridica o del modello di booking del Gruppo UBS in risposta a requisiti legali o regolamentari alle proposte avanzate dalla Svizzera o da altre giurisdizioni circa una riforma strutturale obbligatoria delle banche o di istituzioni rilevanti a livello sistemico o altri sviluppi esterni e la misura in cui tali cambiamenti produrranno gli effetti auspicati; (viii) la capacità di UBS di mantenere e migliorare i suoi sistemi e controlli di rilevamento e prevenzione del riciclaggio di denaro e di applicare le sanzioni al fine di soddisfare i requisiti normativi e le aspettative in continua evoluzione in particolare negli Stati Uniti; (ix) l'incertezza derivante dall'uscita del Regno Unito dall'UE; (x) cambiamenti relativi alla posizione concorrenziale di UBS, tra cui la possibilità che differenze nei requisiti patrimoniali o di altro tipo tra i maggiori centri finanziari si ripercuotano negativamente sulla capacità di UBS di competere in alcune linee d'affari; (xi) cambiamenti degli standard di condotta applicabili alle nostre attività a causa di possibili nuove regolamentazioni o dell'implementazione di norme esistenti, incluse le misure recentemente attuate e proposte per imporre nuovi e più rigidi doveri in riferimento all'interazione con clienti e all'esecuzione e gestione di transazioni per clienti; (xii) la responsabilità a cui UBS può essere esposta, o i possibili vincoli o sanzioni che le autorità di regolamentazione potrebbero imporre a UBS a seguito di contenziosi, vertenze contrattuali e indagini, inclusa la potenziale esclusione da alcuni business, le multe potenzialmente elevate o le sanzioni pecuniarie o la perdita di licenze o di privilegi dovuta a sanzioni delle autorità di regolamentazione o del governo, nonché l'effetto che i contenziosi legali, le questioni regolamentari e simili producono sulla componente di rischio operativo degli attivi ponderati in funzione del rischio di UBS nonché il capitale disponibile nel quadro della politica di remunerazione del capitale per gli azionisti; (xiii) gli effetti sulle attività bancarie transfrontaliere di UBS degli sviluppi fiscali o regolamentari e di eventuali modifiche delle politiche e pratiche di UBS relative a queste attività; (xiv) la capacità di UBS di mantenere e attrarre i collaboratori necessari a generare ricavi e a gestire, sostenere e controllare le sue attività; una capacità che può essere influenzata da fattori competitivi; (xv) cambiamenti nei principi e nelle politiche contabili o tributarie, nelle rilevazioni e interpretazioni contabili, che hanno un'influenza sul riconoscimento di profitti o perdite, sulla valutazione dell'avviamento, nell'identificazione di crediti d'imposta differiti e altri aspetti; (xvi) la capacità di UBS di implementare nuove tecnologie e tecniche d'affari, compresi servizi e tecnologie digitali e la capacità di competere con successo sul mercato con fornitori di servizi finanziari esistenti e nuovi, tra i quali alcuni che non sono regolamentati nella stessa misura; (xvii) limitazioni dell'efficacia dei processi interni di UBS in materia di gestione, controllo, misurazione e modellizzazione del rischio e dei modelli finanziari in generale; (xviii) il verificarsi di carenze operative, quali: frodi, cattiva condotta, trading non autorizzato, criminalità finanziaria, attacchi informatici e avarie dei sistemi, il cui rischio aumenta mentre le misure di controllo COVID-19 richiedono che gran parte del personale di UBS e dei suoi fornitori di servizi lavori da remoto; (xix) restrizioni in merito alla capacità di UBS Group SA di effettuare pagamenti o restituzione di capitale, incluse restrizioni per le sussidiarie in merito alla loro capacità di

concessione, sia in modo diretto sia in modo indiretto, di prestiti o distribuzioni in caso di difficoltà finanziarie, dovute all'esercizio da parte della FINMA o dei regolatori delle operations di UBS in altri paesi dei propri ampi poteri regolamentari in merito a misure protettive, di ristrutturazione e di liquidazione; (xx) il grado in cui i cambiamenti relativi alla regolamentazione, al capitale o alla struttura giuridica, ai risultati finanziari o ad altri fattori possono influenzare la capacità di UBS nel mantenere il suo obiettivo dichiarato di restituzione di capitale; e (xxi) l'effetto che questi o altri fattori o eventi imprevisi possono avere sulla reputazione di UBS e le ulteriori conseguenze che questo può avere sulla sua attività e performance. La sequenza con la quale si presentano i summenzionati fattori non indica la loro probabilità nel manifestarsi o la rilevanza delle loro conseguenze. L'attività e la performance finanziaria di UBS potrebbero essere influenzate da altri fattori identificati nei suoi documenti registrati e nei suoi rapporti passati e futuri, inclusi quelli depositati presso la SEC. Ulteriori dettagli circa tali fattori sono riportati nei documenti prodotti da UBS e in quelli presentati da UBS alla SEC, incluso il Bilancio Annuale di UBS sul Modulo 20-F per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e i risultati finanziari ottenuti da UBS nel primo trimestre del 2020 sul Modulo 6K. UBS non è soggetta ad alcun obbligo (e nega espressamente ogni obbligo) di aggiornare o modificare le proprie dichiarazioni basate su previsioni future a seguito di nuove informazioni, eventi futuri o altro.

Arrotondamento

Le cifre presentate in questo documento, se sommate, possono non dare il risultato totale esatto indicato nelle tabelle e nel testo. Le percentuali e le variazioni percentuali sono calcolati sulla base delle cifre non arrotondate. Le informazioni sulle variazioni assolute tra i periodi di segnalazione fornite nel testo e che possono essere ricavate dalle cifre presenti nelle tabelle sono calcolate sulla base di cifre arrotondate.

Tabelle

Nelle tabelle, i campi vuoti indicano in genere campi non applicabili o non significativi o che le informazioni non sono disponibili alla data relativa o per il periodo relativo. Un valore pari a zero indica in genere che il dato corrispondente è zero su base effettiva o arrotondata. Le variazioni percentuali si basano su calcoli matematici delle variazioni tra i differenti esercizi.

Lingua

Parti di questo documento sono pubblicate in versione italiana per facilitarne la fruizione da parte del lettore. In caso di divergenze con il testo originale in inglese, quest'ultimo prevale.